

PROGETTO

1. Titolo

L'ALBUM DELLA PACE

2. Descrizione del progetto

“La pace è l'unica battaglia che vale la pena combattere”, “Se vuoi la pace, prepara la pace”, “Prima di tutto la pace”: sono fra gli slogans più ricorrenti nelle manifestazioni per la pace che si succedono in tutto il mondo (al contempo purtroppo, perché indice che sono in atto guerre, ma anche per fortuna, perché denotano coscienza e volontà di opporvisi); avendo protagonisti, leaders affermati ma soprattutto persone comuni, di ogni genere, età ed estrazione sociale, di varie ispirazioni ideali e diversi schieramenti politici, ma anche senza ideologie e solitamente indifferenti e passivi.

Un primo esempio di movimento pacifista popolare fu rappresentato dalla Pax Dei, proclamata nel 989 al concilio di Charroux, e “codificata” nel secolo successivo come “Tregua di Dio”. La riforma protestante diede origine dal XVI secolo a numerose sette, tra cui le “chiese della pace” dei Quaccheri.

Se l'Illuminismo promuoveva la pace come antidoto razionale ai mali del mondo, nel XVIII secolo Kant, partendo dal presupposto che la guerra «è il male peggiore che affligge la società umana ed è fonte di ogni male e di ogni corruzione morale», cercò di creare le premesse per una "pace perpetua"; mentre nel 1789 Bentham propose la formazione di una associazione per la pace planetaria.

In era moderna, il primo movimento formale per la pace fu nel 1815 la New York Peace Society, fondata dal teologo Dodge, mentre nel 1816 il filantropo Allen istituì a Londra la Society for the Promotion of Permanent and Universal Peace, seguita dagli “Olive Leaf Circles” promossi dalle donne britanniche per discutere e diffondere idee pacifiste.

La storia dell'ultimo secolo è poi costellata (purtroppo e per fortuna...) da figure – spesso vittime – come Mahatma Gandhi con la “resistenza non violenta”, Martin Luther King, Mandela, e da movimenti (quello antinucleare o a Comiso) ed associazioni (Amnesty International) operanti anche col supporto di personaggi della cultura (Bertrand Russell) e star dello spettacolo (Joan Baez) e dello sport (Mohamed Ali, alias Cassius Clay).

Fino al “caso Flotilla” ed ai movimenti “Pro-Pal” che ricordano quelli per la pace e la liberazione del Vietnam.

La Toscana è “sinceramente e testardamente” terra di pace e non violenza almeno sin dai tempi del Granduca Pietro Leopoldo I, che con la riforma del Codice penale la rese nel 1786 il primo Stato nel mondo ad abolire la pena di morte.

Dopo di che non solo le sue piazze si sono sempre riempite a sostegno di tutti i movimenti pacifisti e di liberazione, ma è stata anche la terra (di nascita o adottiva) di grandi e “diversi” protagonisti come Balducci, Capitini, La Pira, Don Milani, Terzani; e non a caso “ospita” a Rondine la “Cittadella della Pace”.

Poiché “Se vuoi la pace, insegna la pace” e “La pace inizia da te”, questi sono solo alcuni dei “protagonisti” – personaggi e movimenti, ma anche eventi e luoghi, simboli ed opere – effigiati nell'Album che dedicheremo alla “Storia della Pace”, rivolgendolo in primis ai ragazzi delle scuole secondarie (non solo di primo grado), perché non solo sappiano “chiedere” pace ma abbiano anche strumenti per “costruirla”.

Confidiamo che la forma espressiva della figurina, accattivante ma non irrispettosa, sia adatta a perseguire un compito primario per chi ha a cuore la salvaguardia della pace: sensibilizzare i più giovani ad informarsi maggiormente (rifuggendo da semplificazioni, fanatismi e fake news imperanti sui social) per difenderla strenuamente e consapevolmente, con i valori e diritti di civiltà connessi a base della “Festa della Toscana”.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Gli enti no profit pistoiesi Server Onlus e Associazione Promo P.T., in coerenza col tema al centro della Festa della Toscana 2025 (“Toscana: un ponte per la pace”) per riflettere su identità e storia dei territori ed affermare i diritti civili e di solidarietà che costituiscono il tradizionale patrimonio della nostra Regione, tratteranno in forma di Album di figurine, e conseguente mostra ricavata ingrandendo le sue pagine / tavole, la storia dei tanti e diversi protagonisti e movimenti pacifisti, dalle lontanissime origini ad oggi; ma anche i luoghi, gli eventi, i simboli e le opere (artistiche, letterarie, cinematografiche, musicali) in tal senso più significativi ed esemplari.

Un particolare focus verrà dedicato ai personaggi che - ovviamente sin dai tempi del Granduca Leopoldo - hanno trovato proprio e non a caso nella Toscana una fertile terra di accoglienza e realizzazione: fra gli altri, da Balducci e Capitini a Don Milani e Terzani, passando per l’esperienza della Rondine, e le tante e giovani “piazze e strade arcobaleno”.

Un album pensato soprattutto per i più giovani, per stimolarli con un format più semplice ed accattivante ad informarsi maggiormente su tali temi (rifuggendo le semplificazioni se non le falsità ed il fanatismo imperanti sui social) per difenderne costantemente i valori di libertà e civiltà ed i diritti di parità e solidarietà ad essi collegati.

Perché “Se vuoi la pace, prepara ed insegna la pace”, così che “La pace inizia da te”.

4. Finalità

Obiettivo del progetto, coerentemente tanto al tema specifico della Festa della Toscana per il 2025 quanto alle sue motivazioni fondative, è far conoscere e diffondere – innanzitutto, ma non solo, ai giovani studenti delle scuole medie, e non solo di primo grado – con l’accattivante format dell’Album di figurine, storia e protagonisti, eventi e luoghi, opere e simboli, dei plurisecolari e diversificati “movimenti per la pace”, con un particolare focus sull’impatto avuto ed il contributo ricevuto dalla società toscana e dai suoi personaggi politici e culturali.

Si intende così sensibilizzare sul valore perenne ed universale della pace, sulla necessità di informarsi, studiare e “lottare” per la sua salvaguardia in quanto valore in se’ e tutela della stessa possibilità di sopravvivenza della civiltà; e con la pace, e la democrazia, riflettere sul dovere di affermare-difendere-diffondere anche i connessi diritti di libertà, emancipazione, uguaglianza, parità, solidarietà, sviluppo.

5. Modalità realizzative

Preceduta da un “battage” promozionale con strumenti sia cartacei che social-web, ed introdotta da una conferenza stampa a Pistoia presso l’Archivio della Fondazione “Roberto Marini”, che conserva fonti editoriali utili per realizzare l’Album e la trasposizione delle sue pagine in mostra, la presentazione dei gratuiti prodotti del progetto (invitati storici e attivisti del movimento per la pace, nonché esperti nella sensibilizzazione di minori su tali temi e su Educazione alla Cittadinanza Globale e Agenda 2030 in genere) si terrà il pomeriggio di venerdì 27 febbraio 2026 negli stessi locali archivistici, diffusa anche in diretta Facebook.

Album e mostra saranno composti da 16 pagine/tavole per 120 figurine prestampate, la cui raccolta (integrata da una approfondita cronologia) sarà così strutturata ed impaginata:

- Il pacifismo dagli albori ad oggi
- Personaggi esemplari
- Il ruolo delle donne
- I protagonisti toscani

- I movimenti specifici
- Luoghi e simboli di pace
- Il pacifismo nelle arti e nella satira

Al dibattito saranno invitati rappresentanti del Consiglio Regionale anche per illustrare la recente Legge varata ad hoc come “norma di civiltà”, e gli estensori della “Carta della Pace” redatta, con la partecipazione di studenti e giovani toscani incontrati “on the road”, a latere del percorso di avvicinamento alla “mitica” Marcia Perugia-Assisi.

La valutazione dell’andamento del progetto rispetto agli obiettivi del Bando sarà cura di un apposito Comitato tecnico-scientifico che verificherà “indicatori di impatto” (riguardanti adeguatezza, gradimento, utilità del percorso e dei “prodotti”) usati nei progetti Erasmus+ di partnership e riguardanti i destinatari e beneficiari diretti, il loro “contesto comunitario”, e le stesse organizzazioni proponenti.

6. Pubblici di riferimento

tutti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

L’Album di figurine, e la mostra realizzata con le sue tavole, saranno utilizzati per diffondere ed affermare non solo i loro specifici contenuti e significati “pacifisti”, ma anche storia, finalità e valore della Festa della Toscana.

Esso verrà messo gratuitamente a disposizione sia di scuole ed associazioni che di Enti locali interessati a far conoscere e diffondere le storie, i personaggi e – soprattutto – i valori che ne stanno alla base.

Il progetto, l’album e la mostra sono rivolti indistintamente all’intera platea di possibili destinatari della Festa, formata da giovani e adulti, insegnanti e studiosi, rappresentanti delle Istituzioni e media, ma una attenzione particolare sarà riservata al coinvolgimento dei “mondi” no profit (associazioni e circoli culturali e ricreativi attivi a sostegno del “mondo” pacifista, come quelli collegati ad ARCI e ACLI), e soprattutto scolastico (a livello di studenti ed insegnanti di istituti di ogni ordine e grado, sin dalle “elementari”).

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, radio, social network, EDIZIONI LOCALI DI QUOTIDIANI NAZIONALI E TESTATE ON-LINE**

nello specifico: **NAZIONE, TIRRENO, REPORT, VOCE DELLA MONTAGNA, TVL, RADIO ITALIA 5**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, video, manifesti, PODCAST**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Azioni e modalità di comunicazione per promuovere partecipazione all’evento finale e fruizione dei materiali informativi realizzati in forma di Album di figurine e conseguente mostra itinerante, consisteranno in comunicati stampa, banner su giornali online, videoclip e podcast da diffondere tramite Facebook, locandine A3, volantini A5, invito pieghevole.

L’Album, presentabile anche sul web, sarà articolato su pagine agevolmente trasformabili (ingrandite) in tavole e pannelli/roll-up mobili per una ulteriore diffusione in presenza.

Verrà attivata una pagina Facebook dedicata, con invio mirato a targets quali istituti scolastici, associazioni e circoli culturali dell'intera regione, mentre apposite video/audio-clips saranno distribuite tramite i canali radiotelevisivi presso i quali i soggetti proponenti hanno già realizzato iniziative promozionali in occasione di precedenti Feste della Toscana. Precederà lo svolgimento dell'evento di "lancio" una apposita conferenza stampa.

7.d Conferenza stampa prevista in data: 23/02/2026 a FONDAZIONE ROBERTO MARINI - GALLERIA NAZIONALE, 9 - PISTOIA

7.e Inaugurazione prevista in data: 27/02/2026 a FONDAZIONE ROBERTO MARINI - GALLERIA NAZIONALE, 9 - PISTOIA

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo L'ALBUM DELLA PACE

Tipologia mostra

Sede Fondazione Roberto Marini - Archivio Oltre il secolo breve

Indirizzo Pistoia - Galleria Nazionale, 9

Comune Pistoia

Provincia PT

Data di inizio 27/02/2026

Data conclusione 29/03/2026

Orario 16.00 - 19.00

Titolo L'ALBUM DELLA PACE

Tipologia convegno

Sede Fondazione Roberto Marini - Archivio Oltre il secolo breve

Indirizzo Pistoia - Galleria Nazionale, 9

Comune Pistoia

Provincia PT

Data di inizio 27/02/2026

Data conclusione 27/02/2026

Orario 16.00 - 19.00

9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire

Il progetto è presentato dalla l'Associazione Server – services e formazione – Onlus, costituita a Pracchia (PT) nel febbraio 2002, già agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana. Essa vanta una vasta esperienza nella preparazione, gestione e rendicontazione di attività di formazione professionale destinate sia a giovani inoccupati e fasce deboli della popolazione che ad imprese pubbliche e no profit; nello svolgimento di indagini sui sistemi di Welfare, in collaborazione con Enti Locali ed Enti del Terzo Settore; nella ideazione e realizzazione, con e per Scuole ed Istituti e Circoli culturali, di eventi e mostre sulla storia d'Italia; nella progettazione di percorsi educativi e sociali nell'ambito di Programmi Comunitari quali Erasmus+ e CERV.

Server ha recentemente realizzato gli "albi" di figurine dedicati all'Italia da Caporetto alla Costituzione ed alla storia della Unione Europea, del PCI, della strategia della tensione e della criminalità politica in Italia, della commedia cinematografica italiana.

Collaborerà alla realizzazione l'Associazione Promo P.T. (dove P.T. sta per Promozione Prodotti

Tipici e Territorio), Agenzia pistoiese specializzata in marketing territoriale nata nell'aprile 2008, avente per mission la promozione delle tipicità del territorio regionale (intese a 360°: culturali e ambientali, storiche ed economiche, ma anche sportive e gastronomiche); a tal fine opera in rete con "attori" pubblici e privati dello sviluppo locale, per realizzare piani ed iniziative di studio e di sviluppo (o singoli eventi quali convegni, mostre – anche per la loro diffusione e fruizione web –, fiere) caratterizzati da un forte ricorso – ben prima di quanto poi imposto dal lockdown post-Covid19 – ai moderni strumenti di comunicazione multimediale e da remoto.

Per la ricerca di materiali storici ed iconografici da utilizzare nella redazione dell'album ci avvarremo della "miniera" di documenti e filmati presenti nell'Archivio della Fondazione Roberto Marini "Oltre il secolo breve" di Pistoia, con cui sono già state realizzate varie iniziative a valere su bandi e contributi di fonte regionale e comunitaria.